

PROF. AVV. MARCO LAMANDINI
ORDINARIO DI DIRITTO COMMERCIALE
NELL'UNIVERSITA' DI BOLOGNA



CURRICULUM VITAE
Prof. Avv. Marco Lamandini

Nome: MARCO LAMANDINI

Indirizzo Personale

Indirizzo Studio:

Ufficio Università: Università di Bologna
Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia
Via San Giacomo, 3
40100 BOLOGNA (ITALIA)

Telefono: +39 (0)51 300503

Fax: +39 (0)51 0822764

E-mail: marco.lamandini@unibo.it

* * *

Marco Lamandini (nato a Bologna il 3 luglio 1966) è professore ordinario di diritto commerciale presso l'Università di Bologna dal 2001. Vi insegna Diritto delle società e dei mercati finanziari, Diritto antitrust, Diritto commerciale internazionale e *European Capital Markets Regulation*. Ha altresì insegnato: (i) *Securities Law* presso il Dottorato e il Master in Law & Economics Erasmus Mundus gestiti congiuntamente delle Università di Bologna, Amburgo e Rotterdam, (ii) Diritto commerciale internazionale ed europeo presso il *Master* di diritto europeo dell'Università di Bologna, (iii) Diritto delle multinazionali presso il *Master* in Relazioni Internazionali dell'Università di Bologna, Centro di Buenos Aires (Argentina), (iv) *Corporate governance* nel *Master in Laws* della Loyola University di Los Angeles e (v) Diritto commerciale internazionale e comparato presso l'Università di Parigi X. Attualmente è direttore del Master in Relazioni Internazionali Europa/America Latina nelle sedi di Bologna e Buenos Aires dell'Università degli Studi di Bologna. È stato *research student* della London School of Economics and Political Science nel 1988, si è laureato con lode (110 e lode) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna (primo della classe con un voto medio di 30 e lode) nel 1989 e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Diritto Commerciale nel 1994; è stato ricercatore in

diritto commerciale presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative dell'Università Cattolica di Milano dal 1995 al 1998 e professore associato di diritto commerciale presso l'Università di Bologna dal 1998 al 2001. E' stato *visiting scholar* presso Boalt Hall, School of Law dell'Università di California, Berkeley (1995); *visiting fellow e stipendiat* presso il Max Plank Institut für ausländisches und internationales Wettbewerbsrecht a Monaco di Baviera (1997); *visiting fellow* al Magdalene College e presso la School of Law dell'Università di Cambridge (1999); presso la London School of Economics (2002); presso l'Università di Oxford (2003) e nuovamente presso Boalt Hall a Berkeley (2000 e 2014).

È autore o co-autore di diverse monografie e articoli in materia di diritto societario, del mercato mobiliare e bancario, di diritto antitrust e di diritto industriale. È co-fondatore e co-direttore di "RDS - Rivista di Diritto societario interno, internazionale, comparato e comunitario" e uno dei fondatori e membro del comitato di redazione della "European Company Law Review" e di "Luxembourg Bancassurancefinance".

È stato "esperto di alto livello" del Parlamento europeo in diritto delle società e dei mercati finanziari dal 2002. Ha preparato l'*Expert Report* al Parlamento europeo sulla proposta di direttiva in materia di offerte pubbliche di acquisto nel 2002 e 2003 e ha partecipato in qualità di esperto a diverse audizioni avanti alla Commissione giuridica del Parlamento europeo a partire dal 2002 su proposte di regolamentazione in materia di offerte pubbliche di acquisto, diritto societario europeo, *corporate governance* e *hedge funds*. È stato nominato, per un primo mandato da 2006 al 2009 e per un secondo mandato dal 2009 al 2014, "First Academic Member" del "Panel of High Level Experts on Financial Services" per assistere la Commissione Affari Economici e Monetari del Parlamento europeo sulle proposte di regolamentazione dei mercati finanziari. In questa veste ha reso numerosi pareri al Parlamento europeo, quali ad esempio quelli riguardanti: (i) *Target2 Securities* (novembre 2006); (ii) *Financial Crisis and the Regulatory Response* (agosto 2007); (iii) *Microcredit and European Action* (settembre 2008); (iv) UCITS IV (settembre 2008); (v) *CRD and Liquidity management* (dicembre 2008); (vi) *European Regulation of Credit Rating Agencies* (dicembre 2008); (vii) *National Banking Rescue Packages and European Action* (gennaio 2009); (viii) *Regulatory and Supervisory Competition in Laxity and its Effects* (febbraio 2010); (ix) *Orderly Sovereign Default Procedures* (agosto 2010); (x) *Sound Financing of Investors' Compensation Schemes and the Commission's Proposal amending Directive 97/9/EC on ICS* (dicembre 2010).

Ha più di recente contribuito ai lavori delle istituzioni europee per la riforma dell'architettura di vigilanza finanziaria (2010) e per la direttiva *Bank recovery and resolution* (2012). Sulla prima questione, è stato sentito in qualità di esperto nazionale anche dal Parlamento italiano (gennaio 2010). Sulla seconda, è stato sentito dalla Commissione come uno dei due accademici europei chiamati a contribuire alla messa a punto della nuova proposta di direttiva nell'aprile 2012.

Fa attualmente parte, quale unico esponente italiano, dal marzo 2014 del *Company Law Expert Group* costituito dalla Commissione dell'Unione Europea con il compito di assisterla nella definizione delle iniziative legislative in materia societaria.

È attualmente membro del *Board of Appeal* dello *European System of Financial Supervisors* (ESFS), nominato dall'ESMA e dell'*Appeal Panel* del *Single Resolution Board*. E' uno dei consulenti legali indipendenti della Banca Centrale Europea.

Dal 2012 è uno dei tre membri dell'Organismo di Vigilanza di Open Access nominato come componente indipendente dall'Autorità delle Comunicazioni (AGCOM).

E' stato componente della Commissione di studio istituita nell'agosto 2014 dal Ministro della Giustizia per la predisposizione di un innovativo progetto di riforma (c.d. "Common") sulla mobilitazione dei crediti nei confronti delle procedure di fallimento e la costituzione di uno o più fondi di *back stop*. Nel 2015 ha assistito la Banca d'Italia nell'attuazione in Italia della direttiva *Bank recovery and resolution*, attuata anche mediante modifica del testo unico in materia bancaria.

È membro dell'*Advisory Board* dello European Capital Market Institute (ECMI) promosso dal CEPS, con sede a Bruxelles. Unitamente al CEPS ha reso nell'aprile 2015 alla Commissione europea uno studio sulle esenzioni previste per le banche centrali di Paesi terzi in rapporto alla disciplina sui mercati e sugli abusi di mercato (MiFIR e MAR). La Commissione ha predisposto nel 2016 un regolamento di secondo livello di attuazione delle due direttive sulla base di tale studio.

Nel 2004 è stato consulente per il Ministero italiano degli Affari Esteri, in collaborazione con il Ministero dell'Economia argentino, per la regolamentazione bancaria, la ripresa dopo la crisi finanziaria del 2001 e la costituzione di una rete di cooperative di credito in Argentina per il finanziamento locale economia. Il progetto è stato successivamente fatto proprio dalla Banca Mondiale e dal Banco Central Argentino ed è stato seguito da uno speciale programma di formazione promosso congiuntamente dalla Banca d'Italia, il Banco Central Argentino e l'Università di Bologna.

È stato ammesso all'esercizio della professione forense nel 1992 ed è avvocato specializzato in diritto societario, bancario, finanziario e antitrust con studio a Bologna e Milano e ha una significativa esperienza professionale nel settore del diritto delle società in mano pubblica e delle *public utilities* locali. In tale contesto, è stato consulente del Comune di Bologna nella privatizzazione della società AFM ed è stato per molti anni consulente stabile del settore partecipazioni e trasformazioni societarie (occupandosi tra l'altro degli assetti di governance e dei profili societari e di disciplina del mercato finanziario di società partecipate anche quotate); ha assistito gli advisor finanziari di altri Comuni italiani nelle successive privatizzazioni delle società di gestione delle farmacie nonché nelle trasformazioni e dismissioni di diverse aziende locali; con Renzo Costi, ha assistito l'IRI nella strutturazione giuridica del progetto di privatizzazione Alitalia nel 1999; ha assistito i Comuni di Merano e Bolzano nella privatizzazione delle società trentine elettriche e del gas; ha assistito investitori privati nella progettata dismissione di attività aeroportuali di Linate e Malpensa da parte di SEA; ha assistito investitori privati nella definizione, di concerto con il Ministero degli Affari Esteri Italiano e la Presidenza del Consiglio Albanese, di accordi internazionali inerenti la realizzazione di infrastrutture e la gestione di servizi portuali in Albania; ha assistito l'Aeroporto G. Marconi di Bologna su questioni contrattuali e societarie; assiste l'Università di Bologna–settore partecipazioni; ha assistito il Commissario Straordinario sia a Bologna sia a Parma rispetto ai temi di diritto societario.

Nel 2008 è stato il consulente legale del *Monitoring Trustee* di Alitalia, nominato dalla Commissione europea.

Nel 2013 è stato inserito dalla WorldBank nel *panel* dei consulenti legali esperti in tema di risoluzione delle crisi bancarie e del debito sovrano. È spesso nominato arbitro nazionale o internazionale. Nel 2012 è stato nominato dalla Commissione europea nel *roaster* di arbitri chiamati nelle controversie in materia di servizi finanziari nel quadro dell'accordo di libero scambio tra l'Unione europea e la Repubblica di Corea.

Ha piena padronanza della lingua inglese e francese e buona conoscenza di quella tedesca (che necessita tuttavia di una maggior pratica).

Per un profilo più analitico e per l'accesso a tutte le pubblicazioni, si acceda a www.lamandini.org